

# Nuovi ufficiali di professione per l'Esercito svizzero

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **94 (2022)**

Heft 6

PDF erstellt am: **05.06.2024**

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>

# Nuovi ufficiali di professione per l'Esercito svizzero

redazione RMSI

**V**enerdì 21 ottobre 2022, una diplomata e nove diplomati della Scuola militare 21 dell'Accademia militare presso il Politecnico di Zurigo sono stati ammessi nel corpo degli ufficiali di professione.

Il br HUGO Roux ha aperto la cerimonia alla presenza di numerosi parenti, amici e rappresentanti dell'Esercito. Ha evocato il ritorno della "politica di potenza", citando poi Carl von Clausewitz: "La guerra è una mera continuazione della politica con altri mezzi". Ai nuovi ufficiali professionisti ha ricordato l'importanza di trasmettere "gioia ogni giorno; ciò

avrà un effetto positivo su coloro che vi circondano".

Il brigadiere YVES GÄCHTER, comandante della Formazione d'addestramento dei blindati e dell'artiglieria, ha tenuto un discorso di congratulazioni ai diplomati. Ha anche fatto riferimento alla guerra in Ucraina e alla necessità di difendere la propria libertà e autodeterminazione. Ha affrontato in particolare i temi della leadership e del futuro, sottolineando che i prossimi decenni saranno ricchi di sfide.

Il capitano JOHANNA DÉSGALIER ha riflettuto sul mondo militare e quello civile, affermando che i due mondi hanno molti punti in comune, tra cui la sfida

della digitalizzazione. Ha ripercorso i mesi trascorsi, guardando a come potrà applicare in futuro quanto appreso. Tutti sono consapevoli delle sfide che li attendono.

La div GERMAINE J. F. SEEWER, comandante dell'ISQE, ha concluso ringraziando i diplomati per aver deciso di scegliere una professione non comune e sottolineando quanto sia orgogliosa di loro. Si è congratulata con loro per essersi diplomati all'ACMIL, dopo un impegnativo periodo di formazione. La musica militare ha funto da degna cornice alla cerimonia di consegna dei diplomi, con brani musicali scelti per l'occasione. ♦

